PSYCHOLOGIES

Data 10-2007
Pagina 37/39
Foglio 1 / 3

www.ecostampa.it

punti di riferimento | da leggere

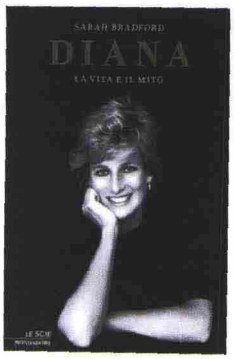
A CURA DI CRISTINA TIRINZONI

TRE RITRATTI SUGGESTIVI PER CAPIRE LA COMPLESSA PERSONALITÀ DI TRE DONNE ENTRATE NELLA LEGGENDA

© D. KIRKLAND/CORBIS

SENSIBILE

Diana la vita e il mito
di Sarah Bradford



Chi era la vera Diana? Sicuramente un'insicura con la paura di non essere amata e di essere abbandonata, come fece sua madre quando lei aveva sei anni. Questo la portava a chiedere sempre l'approvazione degli altri. Fra i tanti nuovi libri usciti, a dieci anni dalla morte (solo negli Usa ne sono stati pubblicati 180), quello della Bradford cerca di ricostruire tutti i momenti cruciali della esistenza di Lady D, sfrondati dalle falsità di pettegolezzi velenosi.

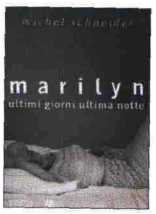
Mondadori - pagg. 465, 19,50 euro

APPASSIONANTE

Ultimi giorni, ultima notte
di Michel Schneider

"Mi rende intelligente, mi fa pensare. Con lui non sono più impaurita". L'uomo della parola che cura l'anima e la star del cinema, il simbolo del sesso, di cui il mondo amava solo la sua "immagine", il suo corpo. Lo psicanalista affascinante che infrange ogni regola terapeutica e la paziente, bellissima, fragile e sensibile, perduta dentro l'analisi, nella sua infanzia travagliata e infelice, ma anche che vuole reagire, ama la vita. Partendo da documenti e fatti reali, Schneider, psicanalista francese oltre che scrittore, sceglie la via del romanzo per raccontare *l'amour fou* tra Marilyn Monroe e Ralph Greenson, il suo quinto e ultimo psicanalista; uniti da una passione che diventa via via reciproca dipendenza assoluta, fatale e distruttiva, per trenta mesi, dal gennaio del 1960 fino a quella fatidica mattina del 5 agosto in cui Marilyn venne trovata senza vita, per un'overdose di barbiturici. La versione ufficiale parlò di "probabile suicidio". Le cose potrebbero essere andate diversamente... Ma non è la verità che cerca Schneider. Quello che più gli sta a cuore è raccontarci (e lo fa magistralmente) il conflitto tra Eros e Thanatos, fra la pulsione di vita e quella di morte. Presenti nella psiche di ogni essere umano.

Bompiani - pagg. 490 18,90 euro



INTENSO

Elisabetta d'Austria nei fogli di diario di Constantin Christomanos

"Sono un gabbiano che non appartiene ad alcun paese... Volo di onda in onda". Irrequieta, alla ricerca di un impossibile altrove, Elisabetta d'Austria, detta anche Sissi (1837-1898) ha mostrato tutte le inquietudini della donna moderna. Viaggiò moltissimo. Troppo ribelle per sottomettersi al rigido cerimoniale della Corte asburgica e alle invadenze della suocera. Troppo libera per restare chiusa in un palazzo dorato. Fu una donna profondamente infelice, tormentata, ma anche egocentrica, ossessionata dalla cura del proprio corpo, forse anoressica (si sottoponeva a estenuanti esercizi fisici e a diete rigidissime). Amazzone intrepida e poetessa, intelligente e volitiva, anticonformista (fumava in carrozza, si fece tatuare un'ancora sulla spalla), dotata di un fascino particolare, incantava chiunque la incontrasse.

Adelphi - pagg. 210, 10 euro

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

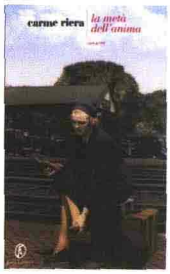
PSYCHOLOGIES

Data 10-2007
Pagina 37/39
Foglio 2 / 3

www.ecostampa.it

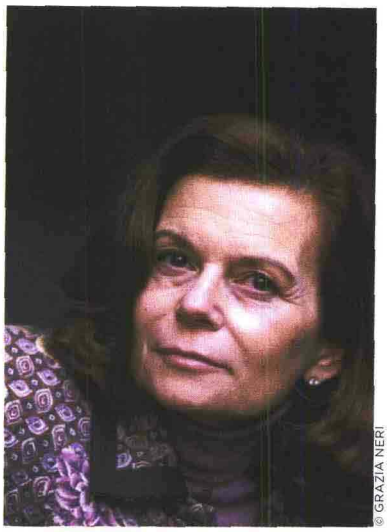
AVVINCENTE

La metà dell'anima
di Carme Riera



Fazi - pagg. 231 16 euro

"La memoria è l'anima delle persone e forse per questo io cerco la metà della mia anima". Come resistere? Come non farsi trascinare in una ricerca interiore che diventa anche la nostra? In più, l'autrice ci regala la suspense di un giallo, in questa indagine del cuore condotta dalla protagonista alla ricerca dei segreti della madre, morta quando lei era piccola. Un libro che spalanca le porte alla tenerezza per tutte le madri e le figlie disposte a nuove battaglie.

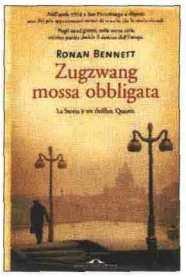

© GRAZIA NERI

Carme Riera, scrittrice catalana, affronta i segreti di famiglia

INTRIGANTE

Zugzwang
di Ronan Bennettt

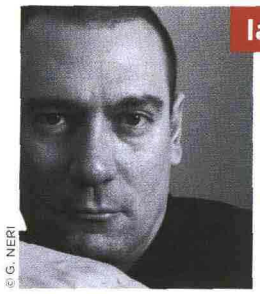
Nel gioco degli scacchi *Zugzwang* descrive la posizione in cui un giocatore è costretto a muovere, ma qualunque mossa può solo peggiorare la situazione. Sarà vero che sulla nostra, personalissima, schiacchiera esistenziale, tutti



abbiamo la nostra *Zugzwang* come dice il dottor Otto Spethmann, psicanalista freudiano nella Pietroburgo del 1914, quando si ritrova il revolver tra le mani? Oppure un modo deve pur esserci per non farsi travolgere dalla forze che turbinano intorno e dentro di noi? Fra partite di scacchi, complotti politici e sedute psicanalitiche, l'irlandese Bennet indaga l'animo umano e suoi istinti più nascosti.

Ponte alle Grazie - pagg. 293, 18,60 euro

OGNI MESE LO SCRITTORE ANALIZZA L'INCIPIT DI UN ROMANZO PSICOLOGICO


© G. NERI

la scelta di RAUL MONTANARI

Un'estate al mare di Giuseppe Culicchia

Succede sull'aereo. Siamo in volo sopra il Mediterraneo, da qualche parte fra Roma e Palermo, e mentre guardo il mare fuori dal finestrino, lei a un tratto mi tocca un braccio. Si toglie le cuffie dell'iPod. Mi dice qualcosa. D'istinto aggrotto le sopracciglia. Lei allora toglie le cuffie dell'iPod anche a me e ripete la frase che mi sembrava di averle letto sulle labbra. "Ricordati che me l'hai promesso."

"Promesso? Io?" le chiedo, anche se so benissimo a cosa si riferisce.
"L'altra sera, dopo la cerimonia."
"Avevo bevuto. Non ricordo."
"Non fare il furbo."
Mi arrendo. "Che cosa ti ho promesso?"
"Che in Sicilia faremo un figlio."
Dice proprio così: Che in Sicilia faremo un figlio. E, in quel momento, iniziamo la discesa.

Culicchia è uno scrittore capace di mettere in scena autentiche tragedie con la scrittura leggera e spumeggiante di un grande comico. Questo romanzo è ciò che l'incipit promette: uno studio al tempo stesso drammatico e umoristico sull'incomprensione fra uomo e donna, sui loro obiettivi esistenziali irrimediabilmente divergenti, simboleggiati dall'isolamento nell'ascolto della musica, dalla difficoltà a capirsi e dalla "discesa" che inizia quando lei ha ribadito il suo desiderio. In viaggio di nozze, Luca e Benedetta scoprono di vivere in tempi diversi. Lui in un passato pieno di nostalgie e di rammarico, lei in un presente proiettato al futuro. E alla fine, si sa, il futuro vince sempre...

■ *Un'estate al mare* di Giuseppe Culicchia, Garzanti - pagg. 206, 15,50 euro

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

IL COLPO DI FULMINE DI QUESTO MESE

STIMOLANTE

La creazione del mondo

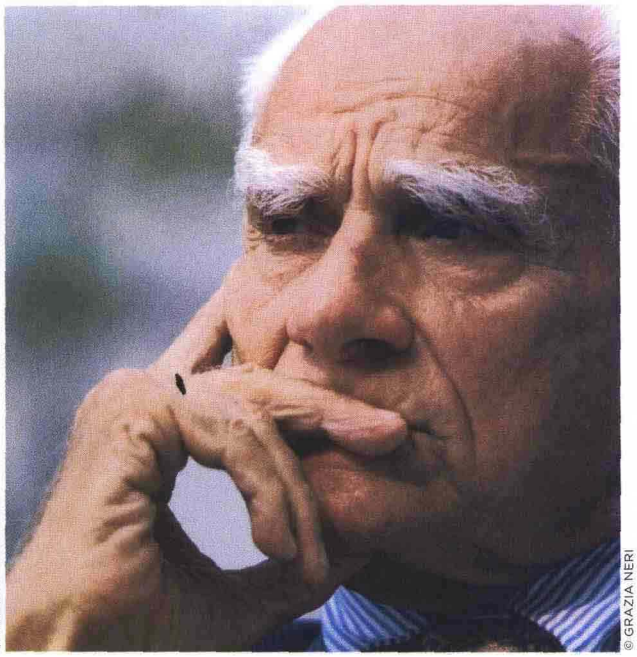
di Jean d'Ormesson

Un'isola greca. Una casa imbiancata a calce da cui il mare si indovina tra gli ulivi. Quattro amici in vacanza: uno psichiatra, un fisico, un politico, il narratore. Tra bagni e gite in barca, leggono e commentano, ogni giorno, all'ombra di un grande fico e sotto un cielo di stelle, uno strano manoscritto, un lungo dialogo con Dio. Accademico di Francia, ex direttore di *Le Figaro*, con

erudizione e con leggerezza, D'Ormesson ci fa riflettere sui misteri dell'Universo. "Se Dio esista o no, non lo so. L'importante è porsi la questione", dice. "Una cosa è sicura: "In mezzo c'è la nostra vita, il modo in cui la viviamo".

Spirali - pagg. 193
16,50 euro

© OLYMPIA


© GRAZIA NERI

Laura Bosio ama Alberto Moravia

"Ho letto per la prima volta Moravia a quattordici anni. Avevo cominciato dal suo libro più celebre, *Gli Indifferenti*, e ne ero rimasta sconcertata e sedotta. Non era stato il ritratto penetrante e spietato della borghesia italiana agli inizi del fascismo a colpirmi (avrei capito dopo la critica sociale, l'indifferenza come pena esistenziale): era la rappresentazione della vita così com'è, nella sua dura e crudele realtà, la raffigurazione dei volti, dei gesti e dei comportamenti che restava sul piano dell'evidenza, senza giudizi morali e con una forza d'urto potente. Ci sono autori che si studiano, nell'illusione di imparare da loro, e ce ne sono altri a cui si presta un'attenzione meno concentrata però costante. E spesso sono proprio questi gli autori, e i libri, che agiscono sotterraneamente, orientando la ricerca, il lavoro. Moravia per me è stato per molto tempo un inconsapevole compagno di viaggio, anzi uno dei motori del viaggio. L'ho seguito nella felice indagine dei turbamenti adolescenziali di *Agostino*, nell'analisi clinica della disubbidienza, del conformismo, del disprezzo, del sesso, del denaro, della noia, in cui si celava il desiderio disperato e disperante di autenticità, di un luogo impossibile, puro e innocente, dove incontrare gli altri. Ecco, questo mi ha lasciato e, credo, ha lasciato: il coraggio di affrontare l'uomo nel rapporto con la realtà, che può sconvolgerci come una rivelazione inattesa.

■ Scrittrice, nata a Vercelli, con l'ultimo libro pubblicato *Le stagioni dell'acqua* (Longanesi) è stata finalista al premio Strega

È stato il maggior scrittore italiano contemporaneo. I temi al centro dei suoi romanzi (*La Noia, Gli Indifferenti, Il Disprezzo*, per citarne solo alcuni), scandagliati con una acuta analisi psicologica: il sesso e il denaro, l'ipocrisia e l'incomunicabilità. Nel centenario della nascita di Alberto Moravia (28 novembre 1907-1990) Bompiani propone il romanzo inedito

Due amici, pagg.154
16 euro

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.